



COMUNE DI ADRIA

PROVINCIA DI ROVIGO

VERBALE DELIBERAZIONE N. 63

OGGETTO: APPLICAZIONE DEL PIANO CASA DI CUI ALLA L.R. N. 14/8.7.2009.

L'anno duemilanove il giorno otto del mese di ottobre alle ore 21.00 in Adria, nella Residenza Comunale.

Il Consiglio Comunale è stato convocato nei modi e termini voluti dall'art. 10 del vigente statuto comunale e dagli artt. 40 e 41 del Regolamento per la disciplina ed il funzionamento del Consiglio.

La seduta è pubblica e di convocazione.

Presiede il Sig. Zanforlin Claudio

Partecipa il Segretario Generale dr. Razzano Donato

A questo punto risultano: Presenti N. 20 Assenti N. 1 appresso indicati:

	Presenti	Assenti
BARBUJANI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CECCARELLO DANIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SCARPARO ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ZANFORLIN CLAUDIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BUSSON DAVID	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RONDINA ALDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRETTO LUCIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CARINCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RAULE GUIDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NAPOLITANO FELICIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SANTARATO MARCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LUCCHIARI DANIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COTALINI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPINELLO SANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RUBIERO MAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TESCAROLI STEFANIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ZANELLATO GIORGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ZANETTI CATERINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FORZATI MAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FANTINATI LUCIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BARZAN ROSA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Si dà atto che l'adunanza è stata riconosciuta legale e che sono stati chiamati a fungere da scrutatori i consiglieri **Napolitano Feliciano, Lucchiaro Daniele e Zanellato Giorgio.**

L'Assessore all'Urbanistica Lorenzo Maltarello illustra la proposta all'esame.

Entra (h.21.50) la consigliera BARZAN: presenti n. 21

Prendono quindi la parola Fantinati, Cotalini, Zanellato, Zanetti, Tescaroli, Busson, Barzan, Fantinati, Busson, Zanellato, Santarato, Assessore Maltarello, Ceccarello, geom. Martini, Ceccarello, Barzan, geom. Martini, Spinello, Busson, Assessore Maltarello, Spinello.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica Lorenzo Maltarello e la discussione alla stessa seguita *per il contenuto delle quali si rimanda al nastro magnetico che verrà conservato agli atti ai fini della consultazione e la cui trascrizione, eseguita da ditta di fiducia, viene allegata al presente atto;*

Vista la L.R. 14/2009 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche";

Visto il DPR 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modifiche e integrazioni;

Considerato:

- che in data 1 luglio 2009 il Consiglio regionale del Veneto ha approvato la legge regionale 14/2009 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche", nota come "piano casa";
- che non si tratta di una legge di carattere urbanistico ma un importante strumento per consentire il rilancio dell'attività edilizia attraverso l'ampliamento degli edifici esistenti e il contestuale miglioramento della qualità architettonica ed edilizia, nonché l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili;
- che l'articolo 9, comma 5, della LR 14/2009 stabilisce che i Comuni deliberino, entro il 30 ottobre 2009, se o con quali ulteriori limiti e modalità applicare gli articoli 2, 3, 4 ad esclusione degli ampliamenti relativi alla prima casa di abitazione;
- che decorso inutilmente il predetto termine la Giunta Regionale, entro i successivi quindici giorni, nomina un commissario *ad acta* con il compito di convocare, entro e non oltre dieci giorni, il Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'articolo 9, comma 5, della LR 14/2009 la deliberazione comunale deve essere effettuata *"sulla base di specifiche valutazioni di carattere urbanistico, paesaggistico ed ambientale del territorio comunale"*;
- che sono state effettuate le opportune valutazioni su tutto il territorio comunale;
- che gli interventi previsti dalla LR 14/2009 sono effettuati, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, in deroga alle previsioni dei regolamenti comunali e degli strumenti urbanistici e territoriali, comunali, provinciali e regionali;
- che l'articolo 8 della LR 14/09 dispone, a fini conoscitivi, l'istituzione dell'elenco degli ampliamenti autorizzati;

Premesso:

- che a seguito delle verifiche effettuate si ritiene di consentire l'applicazione degli articoli 2, 3, 4 su tutto il territorio comunale escludendo sicuramente dalle tipologie di interventi i seguenti:
 - corti agricole di rilevante valore ambientale di cui all'art. 12 delle N.T.A.;
 - edifici di rilevante valore ambientale di cui all'art. 13 delle N.T.A.;

- edifici di valore ambientale di cui all'art. 14 delle N.T.A.;
 - il Centro Storico lungo Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Garibaldi, come da allegato cartografico, nonché tutti i fabbricati con grado di protezione: GP1, GP2, GP3, individuati negli elaborati grafici della variante n. 9 approvata con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 7.7.2000, n. 2127;
 - gli interventi che creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, salvo espresso consenso del confinante;
- che ai sensi dell'articolo 6 della LR 14/2009 gli interventi di cui articoli 2, 3, 4 sono sottoposti a denuncia di inizio attività (DIA) ai sensi degli articoli 22 e seguenti del DPR 380/2001;
- che le istanze relative agli interventi di cui agli articoli 2, 3, 4 devono essere presentate entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della LR 14/2009;
- Visto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL 18.8.2000, n. 267 allegato quale parte integrante;

D E L I B E R A

1. di applicare, per le motivazioni di cui in premessa, gli interventi di cui agli articoli 2, 3, 4 della LR 14/2009 su tutto il territorio comunale escludendo sicuramente dalle tipologie di interventi i seguenti:
 - corti agricole di rilevante valore ambientale di cui all'art. 12 delle N.T.A.;
 - edifici di rilevante valore ambientale di cui all'art. 13 delle N.T.A.;
 - edifici di valore ambientale di cui all'art. 14 delle N.T.A.;
 - il Centro Storico lungo Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Garibaldi, come da allegato cartografico, nonché tutti i fabbricati con grado di protezione: GP1, GP2, GP3, individuati negli elaborati grafici della variante n. 9 approvata con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 7.7.2000, n. 2127;
 - gli interventi che creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, salvo espresso consenso del confinante;

2. di stabilire che per superficie coperta dei fabbricati non residenziali si intende la superficie lorda di pavimento di ogni singola unità immobiliare. L'ampliamento degli stessi ancorché eseguito in sopraelevazione non dovrà dare origine a fabbricati avente altezza superiore a ml. 10,00;

3. di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 6 della LR 14/2009, gli interventi di cui articoli 2, 3, 4 sono sottoposti a denuncia di inizio attività (DIA) ai sensi degli articoli 22 e seguenti del DPR 380/2001 e che le relative istanze devono essere presentate entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della LR 14/2009;

4. di applicare alle denunce di inizio attività i diritti di segreteria determinati ai sensi della deliberazione di Giunta n. 47 del 8-04-2005.

Allegati:

- Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- Cartografia.
- trascrizione interventi

Dato per letto ed approvato.

IL PRESIDENTE

f.to Zanforlin

IL SEGRETARIO

f.to Razzano

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

E' copia conforme all'originale.

Adria, li 22 OTT. 2009



IL SEGRETARIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa il giorno 22 OTT. 2009 all'Albo Pretorio, dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Adria, li 22 OTT. 2009

IL MESSO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dei sottorichiamati articoli del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

- Art. 134, comma 3, per decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
- Art. 127, comma 2, per decorso del termine di 15 giorni.
- Art. 127, comma 2, a seguito conferma del Consiglio comunale.

Adria 2 NOV. 2009

IL SEGRETARIO

Riferimenti ad altre deliberazioni (modifiche, integrazioni, ecc.).

Adria

IL SEGRETARIO

oooooooooooooooooooo

Ripubblicazioni:

Adria

IL MESSO